# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

**ANNO 1888** — **ROMA** — MERCOLEDI 26 DICEMBRE — **NUM. 302**





## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **5842** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 14 aprile 1888 del Consiglio provinciale di Lucca, con cui si stabiliscono alcune modificazioni da introdursi nell'Elenco delle strade provinciali, approvato con R. decreto 1° decembre 1867, relativamente alla strada detta di Marina, che dal forte dei Marmi, sul littorale Tirreno, conduce al ponte Stazzernese;

Ritenuto che secondo il nuovo Elenco escono dalla categoria di provinciali e passano al comune di Serravezza i seguenti tratti di strada:

1° tratto, dal ponte di Ceragiola, questo compreso, fino alla sommità della salita del Pratale presso il ponte da costruirsi in quella località sulla sinistra del fiume;

2° tratto, detto di Corvaja, per entro al borgo omonimo, dalla casa Galanti, punto d'incontro della linea unica provinciale da costruirsi per l'altipiano di Corvaja fuori dell'abitato, fino alla casa Bramanti, innesto colla suddetta linea unica provinciale;

3° tratto di Corvaja, lungo il fiume, sulla destra del Serra e del fiume Serravezza, dall'incontro della strada di Rio Magno, al ponte dell'Annunziata, fino al nuovo ponte del Pratale da costruirsi presso l'edificio Arata;

4° tratto, sulla destra del Versa, dalla strada di Rio Magno al ponte dell'Annunziata fino al ponte detto del Palazzo;

Ritenuto che secondo il nuovo Elenco passa nel novero delle provinciali il tratto, ora comunale, dal Ponte Nuovo, o Ponte Angelini, fino al ponte del Palazzo;

Considerando che il comune di Serravezza accetta que-

st'ordine di cose, come lo accetta pure il signor P. Scheibner, concessionario della tramvia della Versilia;

Considerando che, dal punto di vista della viabilità generale, il nuovo andamento della strada provinciale non è che un miglioramento dello stato precedente;

Considerando che le pubblicazioni fatte, a norma di legge, delle suaccennate modificazioni nei vari comuni della provincia, non hanno dato luogo ad alcun reclamo od opposizione;

Visto il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono escluse dall'Elenco delle strade provinciali della provincia di Lucca i quattro tratti di strada sopradescritti, ed è dichiarato provinciale il tratto dal Ponte Nuovo, o Ponte Angelini, sino al Ponte del Palazzo, giusta la deliberazione preaccennata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1888.

UMBERTO.

G. Saracco.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

---

*Il Numero* **5843** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2ª);

Vista la legge 2 marzo 1884, N. 1958 (Serie 3ª);

Visti i Nostri decreti 18 gennaio 1880, N. 5246 e 5247 (Serie 3ª);

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli Affari delle Finanze, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Baccelli comm. avv. Giovanni, consigliere della Corte dei conti, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884 suddette, in sostituzione del consigliere Cardon comm. Felice, defunto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1888.

UMBERTO.

A. Magliani.
E. Bertolè-Viale.
B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4 e 6 del regio decreto 20 marzo 1887, N. 4423;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono nominati consiglieri di agricoltura per la prossima sessione i signori:

Berardi marchese Filippo, senatore del Regno,
Canevari ingegnere Raffaele,
Cavalieri dottor Enea,
De Cesare Raffaele,
Del Vecchio avvocato Pietro, deputato al Parlamento,
Di Rudinì Starabba marchese Antonio, deputato al Parlamento,
Franchetti Leopoldo, deputato al Parlamento,
Griffini avvocato Luigi, senatore del Regno,
Guicciardini conte Francesco, deputato al Parlamento,
Lucca ingegnere Pietro, deputato al Parlamento,
Materi Francesco,
Narducci Alessandro, deputato al Parlamento,
Papa avvocato Ulisse, deputato al Parlamento,
Righi avvocato Augusto, deputato al Parlamento,
Romanin Jacur Emmanuele.

Art. 2.

Berti professore Domenico, deputato al Parlamento, presidente della Società generale dei viticultori italiani, è nominato presidente del Consiglio di agricoltura.

Vitelleschi-Nobili marchese Francesco, presidente del Comizio agrario di Roma, è nominato vice-presidente.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1888.

UMBERTO.

Grimaldi.

---

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il regolamento approvato col Regio decreto 19 ottobre 1886, N. 4129 (Serie 3ª)

**Determina:**

Art. 1.

Sono indetti esami di concorso a cinque posti di prima categoria nel personale delle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi.

A questi esami potranno essere ammessi:

*a)* i capi verificatori di 1ª, 2ª e 3ª classe, e gli ufficiali alle scritture di 1ª e 2ª classe; e parimenti gli ufficiali alle scritture di 3ª classe, ed i verificatori dopo sei anni di servizio, alla condizione che essi abbiano conseguito dall'agente da cui dipendono non meno di otto punti su dieci nella classificazione per attitudine, operosità, e condotta.

*b)* i laureati delle scuole superiori di agricoltura quando *abbiano fatto un sufficiente tirocinio* nel servizio delle coltivazioni, non abbiano più di trenta anni di età, e provino di essere cittadini italiani, di avere sempre tenuto una buona condotta, di avere l'attitudine fisica necessaria per il servizio delle coltivazioni, di essere di sana costituzione e specialmente di non avere imperfezioni nella vista o nell'udito.

Potranno pure presentarsi agli esami stessi gli impiegati di 1ª ca-

tegoria che si trovano presentemente in servizio delle suddette agenzie, per provare la loro idoneità a termini dell'art. 168 del succitato regolamento.

Art. 2.

Le prove scritte dei suddetti esami avranno luogo nei giorni 11, 12 e 13 di aprile del prossimo venturo anno 1889 nelle città di Ancona, Arezzo, Benevento, Catania, Lecce, Messina, Palermo, Roma, Salerno, Sassari, e Vicenza, nelle ore, e nei locali che saranno in seguito designati e di cui sarà data individualmente notizia ai candidati, che vi saranno ammessi, con apposita comunicazione d'ufficio.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le rispettive istanze in carta da bollo da una lira, corredate da tutti i necessari documenti, alla Direzione generale delle gabelle per mezzo della Agenzia delle coltivazioni, cui si trovano addetti, non più tardi del giorno 1° di marzo prossimo venturo.

Roma, 18 dicembre 1888.

*Per il Ministro*
CASTORINA.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.*

Con R. decreto del 31 ottobre 1888:

Vendrame Luigi, Giuffrida Carmelo, Monti Nicolò e Rughini Francesco, delegati di 4ª classe di Pubblica Sicurezza, promossi alla 3ª classe (lire 2000).

Con R. decreto del 22 novembre 1888:

Muratorio dott. Orazio, vice ispettore di 3ª classe di Pubblica Sicurezza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Ferretti dott. Angelo, De Bonis dott. Luigi, Bruzzi dott. Ottorino e Masciello dott. Giovanni, alunni di 1ª categoria di Pubblica Sicurezza, nominati vice ispettori di 3ª classe (lire 2000).

Poli Luigi, Caramelli Ezio, Livolsi Carlo, Trani Vincenzo, Capozzi Raffaele, Gabiani Lorenzo, Calvello Michele, Navarra Carlo, Rossi Paolo, De Cosa Eugenio, Morelli Luigi, Marchese Giovanni, Castellana Salvatore, Giordano Camillo, Chercher Callisto, Coppola Nicola, Cavallini Claudio, Massera Giovanni Battista, Lo Presti Girolamo, Serrao Alberto, Gaeta Alfonso, Zannelli Salvatore, Manzo Luigi, Spadari Antonio, Giacomelli Filippo, Salice Achille, La Valle Francesco, Faranda Luigi, Tranfo Cesare, Macajone Salvatore, Saottini Giuseppe, Alicandro Luigi, Stocchi Vittorio, Cipolletti Nicola, Annino Giuseppe, Ferrazzi Giuseppe, Bartolini Aristide, Cantoro Giulio, Valvo Corrado, Venosta Alfredo, Di Lauro Leonardo, Soldani Gerardo, Fiorillo Costantino, Ferro Rosario, Tango Angelo, Villari Licinio, Matarese Alfredo, Marchianò Nicola, Messina Antonino, Rodriguez Giovanni, Gigante Rinaldo, Bosi Antonio, Grifo Salvatore, Pacifici Giuseppe, Mussini Pietro, Limongelli Domenico, Iasoni Annito, Fusco Michele, Didier della Motta Antonio, Verdi Giuseppe, Marchesiello Michele, Manzi Michele, Minardi Simeone, La Corte Pasquale, Caffarelli Edoardo, Spadetta Alfonso, Ballerini Aurelio, Gambescia Alfredo, Cantini Andrea, Passerini Mattia, Rossi Dante Angelo, Valente Michele, Menicucci Giovanni, Sedelmayer Federico, Ravoira Giuseppe, Ungari Alfredo, Giammaria Silvino, Zeni Alfredo, Manganiello Angelo, Chiabrera Alberto, Araldo Pier Francesco, Greco Menandro, Grimaldi Andrea, Rosapane Angelo, Aducci Luigi e Damiani Giuseppe, alunni di 2ª categoria di Pubblica Sicurezza, nominati delegati di 4ª classe (lire 1500).

Con R. decreto del 29 novembre 1888:

Filippone Carlo, già delegato di 4ª classe di Pubblica Sicurezza, richiamato in servizio.

Franchioni Emilio, Perone Serafino, Fagotti Vincenzo e Saracini Emilio, delegati di 4ª classe di Pubblica Sicurezza, promossi alla 3ª classe (lire 2000).

**Disposizioni** *fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con Regio decreto del 13 dicembre 1888:

A Zella Milillo cav. Michele, capo sezione nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è assegnato lo stipendio di lire 5,000 con decorrenza dal 1° gennaio 1889.

Pasquinangeli Giocondo, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario nella carriera stessa, con l'annuo stipendio di lire 3,000, a decorrere dal 1° gennaio 1889.

A Bartoli-Avveduti Giovanni, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 2,000 a lire 2,500, a decorrere dal 1° gennaio 1889.

A Salomone Giovanni, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 1,500 a lire 2,000, con decorrenza dal 1° gennaio 1889.

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 13 dicembre 1888:

Arnone Salvatore, pretore del mandamento di Amantea, è tramutato al mandamento di Monterosso Calabro.

Casanova Luigi, pretore del mandamento di Rho, è tramutato al 1° mandamento di Milano.

De Amicis Alessandro, pretore del mandamento di Bobbio, è tramutato al 2° mandamento di Monza.

Isnardi Francesco, pretore del mandamento di Arcisate, è tramutato al mandamento di Lecco.

Bertoncini Venanzio, pretore del mandamento di Torriglia, è tramutato al mandamento di Arcisate.

Bambini Orazio, pretore del 2° mandamento di Cesena, è tramutato al 2° mandamento di Ferrara.

Chiappano Luigi, pretore del mandamento di Vergato, è tramutato al 2° mandamento di Cesena.

Sandrini Enrico, pretore urbano in Venezia, è tramutato al 2° mandamento di Padova.

Dal Pian Luigi, pretore del mandamento di Pordenone, è tramutato al 2° mandamento di Venezia.

Cavadini Pietro, pretore del mandamento di Palmanova, è tramutato al 3° mandamento di Venezia.

Fusinato Angelo, pretore del mandamento di Adria, è tramutato alla Pretura urbana di Venezia.

Dalla Torre Pietro, pretore del mandamento di Soave, è tramutato al mandamento di Rovigo.

Liani Lanfranco, pretore del mandamento di Maniago, è tramutato al mandamento di Pordenone.

Menegazzi Giovanni, pretore del mandamento di Bellano, è tramutato al mandamento di Adria.

Cecchetti Romeo, pretore del mandamento di Mombaruzzo, è tramutato al mandamento di Maniago.

Piloni Silvio, pretore del mandamento di Valguarnera Caropepe, è tramutato al mandamento di Soave.

Cegan Angelo, pretore del mandamento di Santa Maria Maggiore, è tramutato al mandamento di Bellano.

D'Onofrio Carlo, pretore del mandamento di Villa Santa Maria, è tramutato al mandamento di Tagliacozzo.

Giannelli Salvatore, pretore del mandamento di Capriati al Volturno, è tramutato al mandamento di Pescopagano.

Palmieri Giuseppe, pretore del mandamento di Carinola, è tramutato al mandamento di Capriati al Volturno.

Guglielmi Ernesto, pretore del mandamento di Pescopagano, è tra-

mutato al mandamento di Trivigno, lasciandosi quello di Marineo vacante per l'aspettativa del pretore Buono Giuseppe.

Grossi Federico, pretore già titolare del mandamento di Pancalieri, collocato in aspettativa per motivi di salute con Regio decreto del 27 agosto u. s., è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 16 dicembre corrente con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Monastir.

Robotti Cesare, pretore del mandamento di Pianezza, collocato in aspettativa per motivi di salute con Regio decreto del 5 settembre u. s., è richiamato in servizio dal 16 dicembre corrente, ed è destinato allo stesso mandamento di Pianezza.

Bindi Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Nereto, collocato in aspettativa per motivi di salute con Regio decreto del 24 dicembre 1887, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1889, ed è destinato al mandamento di Villa Santa Maria.

Nicodemo Nicola, pretore del mandamento di Riccia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia coi Regi decreti 24 agosto e 20 ottobre u. s., è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1889, ed è destinato al mandamento di Civita Castellana.

Giurazzi Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Aquilonia.

Dogliotti Marcellino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento Borgo Pio in Torino.

Russo Isidoro, avente i requiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Vieste.

Pomponio Giuseppe Tito, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Vasto.

Sono accettate le dimissioni presentate da Ronchi Vincenzo dall'ufficio di vice pretore incaricato di reggere il mandamento di Trivigno.

## Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 13 dicembre 1888:

Vietti Carlo Alberto, cancelliere della Pretura di Morozzo, è tramutato alla Pretura di Bra, a sua domanda.

Cosola Leopoldo, già cancelliere di Pretura, ora a riposo, è, in seguito ai sua domands, richiamato in servizio e nominato cancelliere della Pretura di Morozzo, coll'annuo stipendio di lire 2,200.

Atti Abdon, cancelliere della Pretura di Imola, è tramutato alla Pretura del 2° mandamento di Cesena.

Sarti Attilio, cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Cesena, è tramutato alla Pretura di Imola, a sua domanda.

Carelli Federico, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Matera, è nominato cancelliere della Pretura di Torchiara, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Sorgente Alfonso, vice cancelliere della Pretura di Tolve, è nominato cancelliere della Pretura di Ventotene, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 13 dicembre 1888:

Demma Filippo, cancelliere della Pretura di Avellino, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 2,000.

Sebastiani Michele, vice cancelliere della Pretura di San Nicandro Garganico, è tramutato alla Pretura di Ascoli Satriano.

Calabrese Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della Pretura di San Nicandro Garganico, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 15 dicembre 1888:

Crespolani Alfonso, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Modena, è nominato vice cancelliere della Pretura di Modena Città, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Lamazzi Carlo, vice cancelliere della Pretura di Modena Città, è nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Modena, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 18 dicembre 1888:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria a datare dal 1° dicembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,200:

Favati Domenico, cancelliere della Pretura di Montefusco;

Longo Carlo, cancelliere della Pretura di Buccino;

Bellantese Antonio, cancelliere della Pretura di Avezzano;

Paglieri Raffaele, cancelliere della Pretura di Fossombrone;

Manzitti Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Lanciano;

Ferrara Achille, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Bari;

Magi Spinetti Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Viterbo;

Craudi Eligio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Bergamo;

Ferrante Vincenzo, cancelliere della Pretura di Maddaloni.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° dicembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,000:

Bonvicini Alessandro, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Legnago;

Del Cioppo Eugenio, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Avellino;

Grimaudo Antonio, cancelliere della Pretura di Marsala;

Casilli Giuseppe, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Sala Consilina;

Mancini Beniamino, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Teramo;

Di Tanno Alberto, cancelliere della Pretura di Scanno;

Fea Pietro, cancelliere della Pretura di Susa;

Dall'Era Aristide, cancelliere della Pretura di Cuorgnè;

Accardi Carmelo, cancelliere della Pretura di Ragusa, in aspettativa per motivi di salute, continuando a percepire durante l'aspettativa l'attuale assegno;

Papi Pietro, cancelliere della Pretura di Borgo a Buggiano.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° dicembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 1,800:

Filippone Vincenzo, cancelliere della Pretura di Ottajano;

Tronci Attilio, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Lucca;

Zinnato Gregorio, cancelliere della Pretura di Calanna;

Merenda Luigi, cancelliere della Pretura di Montalbano di Elicona;

Bonetti Paolo, cancelliere della Pretura di Abbiategrasso;

Scabbia Giuseppe, cancelliere della Pretura di Crespino;

Massari Ugo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Ferrara;

Amadei Pietro, cancelliere della Pretura di Poggio Renatico;

Valentini Cesare, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Ferrara;

Belcredi Giovanni, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Cuneo;

Bertossi Bonaventura, cancelliere della Pretura di Biadene.

## Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con decreti ministeriali del 10 dicembre 1888:

È concessa:

al notaro Cucchisi Giovanni una proroga sino a tutto il 4 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di S. Costantino Albanese;

al notaro Angelini Giancesare una proroga sino a tutto il 4 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Monopoli.

Con Regi decreti del 13 dicembre 1888:

Poirè Luigi, notaro residente nel comune di San Quirico in Val di Polcevera, distretto di Genova, è traslocato nel comune di Pontedecimo, stesso distretto.

Bertarione Gabriele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Colleretto Parella, distretto d'Ivrea.

Guglielmini Cerosa Giuseppe, notaro residente nel comune di Carignano, distretto di Torino, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Torricella Cesare, notaro residente nel comune di Cremona, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 15 dicembre 1888:

È concessa al notaro Cifarelli Giuseppe una proroga sino a tutto il 22 marzo p. v. per assumere lo esercizio delle sue funzioni nel comune di S. Marzano di S. Giuseppe.

Con decreto ministeriale del 18 novembre 1888:

È concessa al notaro Basile Francescantonio una proroga sino a tutto il 21 corrente per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Trivigno.

## Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione degli archivi notarili.*

Con decreto ministeriale del 12 dicembre 1888:

È approvata la seguente disposizione fatta dal Consiglio notarile di Novi Ligure nel personale subalterno di quell'archivio notarile distrettuale:

« A Daglio Vincenzo, sotto archivista, con lo stipendio di lire 900, « è assegnato lo stipendio di lire 1000, con decorrenza dal 1° maggio « 1888, fermo rimanendo pel Daglio l'obbligo di funzionare anche « come copista.

Con Regio decreto in data 13 dicembre 1888:

Pugliese Pasquale, notaro in Morano Calabro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Morano Calabro, distretto di Castrovillari, con l'annuo stipendio di lire 300, da corrispondergli dall'unico comune interessato a senso dell'articolo 104 della legge sul notariato, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 85 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

## Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Vandelli Alessandro, ufficiale alle scritture di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal 16 dicembre 1888.

Casapini Pietro, id. id. di 1ª classe id., id. id. id., id. dal 1° dicembre 1888.

Aromatisi Domenico, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.

Griffo Luigi, id. di deposito di 4ª classe, dispensato dall'impiego, collocato a riposo sopra sua domanda, a datare dal 1° agosto 1888;

Fiorasi Umberto, vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, in aspettativa per motivi di salute richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1888.

Veglio ing. Carlo, vice direttore di 1ª classe, reggente nelle direzioni compartimentali del catasto, nominato all'effettività del posto.

Barisone Annibale, primo segretario di 2ª classe, id. id. id. id.

Sgerlino Gaetano, archivista di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua damanda per motivi di salute, a datare dal 1° gennaio 1889.

Catte dott. Antonio Michele, vice segretario amministrativo di 3ª classe id., dispensato dall'impiego con effetto dal 1° dicembre 1888, dovendo soddisfare agli obblighi del servizio militare come soldato di leva.

Alasia Giacomo, ufficiale ai riscontri di 3ª classe nei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a datare dal 1° dicembre 1888.

La Mantia Francesco, verificatore nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, id. id. per motivi di famiglia per un anno in seguito a sua domanda, con decorrenza dal 6 ottobre 1888.

Benatti Federico, commissario alle privative di 2ª classe, reggente, nelle manifatture dei tabacchi, promosso all'effettività del posto.

Cuomo Carlo, ufficiale id. di 4ª classe nelle manifatture dei tabacchi, promosso alla 3ª, per anzianità.

Ventura Giuseppe, Mattioni Domenico, Marinelli Carlo, Acquaviva Michele, Messina Antonio, Corapi Rodolfo, Cerulli Alfonso, Buffa Adolfo, De Napoli Francesco, Sansò Carmine, Cassini Luigi, Angelini Michele, Contini Alberto, Petruzzellis Vito Grazio, nominati per merito di esame, ufficiali alle scritture di 4ª classe nell'amministrazione delle dogane.

## Disposizione *fatta nel personale del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:*

Con decreto Reale, in data 2 dicembre 1888, l'ufficiale d'ordine di 3ª classe, nel Regio Ispettorato Generale delle Strade ferrate, sig. Corbani Achille, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1. dicembre corrente.

## MINISTERO DELLA MARINA

### DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Con R. decreto firmato da S. M nell'udienza del 6 corrente, sulla proposta del Ministro della Marina, ebbero luogo le seguenti riconferme e nomine di membri del Consiglio Superiore della Marina Mercantile:

Ricci marchese Giovanni, senatore del Regno, riconfermato membro del Consiglio Superiore predetto.

Ellena comm. Vittorio, membro del Consiglio dell'Industria e del Commercio, sotto segretario di Stato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, riconfermato id. id.

Randaccio comm Carlo, deputato al Parlamento, riconfermato id. id.

Cerruti cav. Emilio, presidente di Comitato delle Compagnie di assicurazioni marittime, riconfermato id. id.

Florio comm. Ignazio, senatore del Regno, nominato membro id. id.

Raggio comm. avv. Emilio, deputato al Parlamento, nominato membro id. id.

Petriccione comm. Luigi, presidente della Camera di commercio di Napoli, nominato membro id. id.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 888556 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 770 al nome di Polese Raffaello fu Antonio domiciliato in Livorno, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Polese Raffaello fu Michele domiciliato in Livorno, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 8 dicembre 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 886,705 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 15, al nome di *Polimeo* Carolina di *Vincenzo*, minore, sotto la patria podestà di detto suo padre, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Solimeo* Carolina di *Luigi*, minore, sotto la patria podestà di detto suo padre, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 novembre 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

### SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa N. 176, d'ordine, rilasciata dalla R Intendenza di finanza di Campobasso (servizio Debito Pubblico) in data 7 dicembre 1886 al signor Ianigra Costantino fu Domenico di Montagano quale procuratore del signor Norante M.se Costanzo fu Domenico Antonio, per il deposito dei certificati di rendita Cons. 5 0/0 N. 574020 di lire 350 annue e N. 633097 di lire 50 annue, intestati a favore del detto Norante Costanzo fu Domenico Antonio.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni saranno i detti titoli in parte tramutati al portatore ed in parte trasferiti a favore degli eredi del predetto titolare, ed in conseguenza tutti i nuovi titoli verranno a questi consegnati nella persona del loro incaricato signor Norante Vincenzo fu Felice, senza obbligo della esibizione della ricevuta provvisoria stata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 28 novembre 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

### SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa n. 89 rilasciata dalla R. Intendenza di finanza di Teramo (servizio Debito Pubblico) in data 7 aprile 1888 al signor Prefetto della provincia di Teramo per il deposito da lui fatto del certificato di rendita Cons. 5 per cento, N. 90333 273273, di lire 150 annue intestato per la proprietà alla Deputazione provinciale del Primo Abruzzo Ultra e per l'usufrutto a Falconi Domenico di Giuseppe.

A termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, il nuovo titolo, derivato dalla avvenuta cancellazione del vincolo di usufrutto su quello anzi descritto, sarà consegnato al prenominato sig. prefetto senza obbligo della esibizione della ricevuta provvisoria stata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 novembre 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

### Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna, annunzia l'interruzione del cavo fra Jamaica (Indie occidentali) e Colon (Istmo di Panama).

I telegrammi per l'Istmo di Panama si istradano per via Galveston di ugual costo della via Key-West.

Roma, 24 dicembre 1888.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### DIREZIONE DELL'UFFICIO DELLA STAMPA

**Questo Ufficio avverte tutte le Amministrazioni dei giornali che non si ritiene obbligato a pagare che i soli abbonamenti richiesti direttamente o per mezzo dei prefetti.**

**Roma, 22 dicembre 1888.**

***Il Direttore***
**A. MARESCALCHI. 2**

**(*Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare questo avviso*).**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Avviso.

**Si avvertono le Direzioni dei giornali, riviste ed altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende ricevere alcun periodico o tanto meno ritenersi obbligato a pagare qualsiasi associazione se non l'avrà espressamente ordinata, come non si tiene obbligato a respingere qualsiasi esemplare che potesse essergli spedito.**

**Ciò a scanso di equivoci o malintesi per quelle Direzioni che reputassero loro dovuto il prezzo d'abbonamento, pel solo fatto d'aver spedito al Ministero giornali o pubblicazioni o per mancatane retro cessione o disdetta. 2**

# CONCORSI

## SENATO DEL REGNO

A termini della deliberazione di Presidenza del giorno 11 dicembre 1888 è aperto il concorso ad un posto di Revisore aggiunto dei Resoconti parlamentari del Senato, a cui va annesso lo stipendio di lire tremila, oltre gli aumenti sessennali e l'indennità di residenza stabilita dalla legge 7 luglio 1876, N. 3222.

Il concorso è per titoli e per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colle loro domande, i seguenti documenti:

*a*) Fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana del concorrente e l'aver egli compiuti i 25 anni d'età e non aver oltrepassati i 35;

*b*) Certificato di aver soddisfatto l'obbligo di leva;

*c*) Fedina criminale;

*d*) Certificato di laurea in una Facoltà universitaria.

I candidati, ammessi al concorso, dovranno fare un esperimento pratico in una o più sedute pubbliche del Senato nel modo che sarà determinato dalla Presidenza, e dovranno provare di ben conoscere la lingua francese.

Sarà poi tenuto conto degli altri titoli, che fossero presentati oltre quelli richiesti, ed in caso di parità di merito sarà data la preferenza a chi dimostrerà conoscere, oltre il francese, la lingua tedesca o l'inglese.

È vietato al candidato che sarà prescelto, l'esercizio di qualunque altra professione o di disimpegnare altre incombenze.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Presidenza del Senato: il tempo utile a concorrere scadrà col giorno 15 gennaio 1889.

*Il Direttore degli Uffici di Segreteria*
A. CHIAVASSA.

2

## MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

### Notificazione.

E' aperto un concorso a 10 posti di Applicato di 2ª classe collo stipendio annuo di lire 1500 nel Corpo delle Capitanerie di porto.

L'esame sarà dato in Roma il 4 giugno 1889 e nei giorni successivi negli Uffici del Ministero della Marina.

Il concorso è aperto limitatamente a 10 posti di Applicato di porto di 2ª classe: non sarà quindi tenuto conto degli altri concorrenti che ottengano una classificazione di merito dopo il N. 10, ancorchè essi sieno risultati idonei, nè questi, conseguentemente, potranno aspirare a nomine posteriori.

Saranno ammessi a concorrere i Capitani di lungo corso, i quali non abbiano oltrepassata l'età di anni 35, siano sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni, e gli altri cittadini italiani i quali provino:

*a)* di aver compiuto 18 anni e non oltrepassati i 30;

*b)* di esser sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni;

*c)* di aver sempre tenuta condotta regolare;

*d)* di aver conseguito il diploma di licenza liceale o di istituto tecnico;

*e)* di aver soddisfatto all'obbligo di leva, o di aver chiesta la inscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartengono non fosse ancora chiamata.

I Capitani di lungo corso, provveduti della patente effettiva emessa da questo Ministero, i quali volessero concorrere, ne faranno domanda (in carta da bollo da una lira) al Ministero direttamente o per mezzo di qualunque Ufficio di porto, e producendo ad un tempo:

1º il regolare estratto della loro matricola;

2º il certificato di buona condotta emesso dal Sindaco del luogo dove hanno domicilio;

3º l'attestato del casellario giudiziario.

Gli altri cittadini dovranno unire alla loro domanda (fatta come sopra e trasmessa direttamente al Ministero della Marina, o per mezzo di qualunque Ufficio di porto) i seguenti documenti:

1º Fede di nascita;

2º Certificato di cittadinanza italiana fatto dall'Ufficio di Stato civile;

3º Certificato di buona condotta emesso dal Sindaco del luogo dove hanno domicilio;

4º L'attestato del casellario giudiziario;

5º Diploma di licenza conseguito in un istituto tecnico od in un liceo;

6º Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva, o di aver chiesta l'inscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartengono non fosse ancora chiamata.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero prima del 21 maggio 1889.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera diretta al loro domicilio, o per mezzo degli Uffizi di Capitanerie di porto a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti esibiti.

Il 3 giugno 1889, prima cioè dell'apertura degli esami, gli aspiranti i quali saranno stati ammessi a concorrere, verranno sottoposti a visita medica militare nel Ministero della Marina per accertare la loro idoneità fisica.

Il programma è il seguente:

#### Esame scritto.

*1ª prova* — Composizione italiana e composizione francese (sarà necessaria una scrittura almeno mediocre);

*2ª prova* — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata — soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana e gli elementi di geometria solida.

#### Esame orale.

*Prova unica sulle seguenti materie* — Statuto del Regno — Codice per la Marina Mercantile — Codice di commercio (libro II del Commercio marittimo e della Navigazione) — Legge sulla leva di mare — Nozioni generali di storia antica e di storia moderna universale — Storia d'Italia dalla fondazione di Roma — Principi generali di economia politica — Nozioni elementari di geografia fisica — Geografia politica e descrittiva universale.

3 Roma, addì 11 dicembre 1888.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Avviso di concorso** *per l'ammissione di 40 alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale.*

È aperto un concorso per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di 2ª categoria nella Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai Reali decreti 20 giugno 1871, N. 323 e 324, modificati dai successivi Reali decreti 2 gennaio 1881, N. 11 e 28 gennaio 1886, N. 5654.

Le prove scritte ed orali avranno luogo nel primo trimestre dell'anno venturo presso il Ministero dell'Interno, e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte saranno date in quattro giorni, ed in ciascun giorno sarà dagli aspiranti risoluto un quesito.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 10 gennaio venturo.

Le istanze dovranno avere a corredo:

1º Il certificato di cittadinanza italiana;

2º Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;

3º La fede penale di data recente, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato;

4º Il certificato medico, il quale comprovi che l'aspirante è di sana costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;

5º L'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuta l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30 al 10 gennaio predetto;

6º Il diploma originale di ragioniere, conseguito in uno Istituto tecnico del Regno;

7º La dichiarazione esplicita e incondizionata (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza.

Ai predetti documenti potranno essere uniti gli attestati comprovanti i servizi che il concorrente avesse prestati presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, quanto i documenti a corredo di essa, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la seconda quindicina di gennaio sarà per mezzo dei signori prefetti, notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avesssero fallita la prova.

I candidati dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal sindaco del comune del loro domicilio.

I primi 30 approvati saranno nominati alunni in un Ufficio di Prefettura o Sottoprefettura, salvo a conferire loro la nomina a Computista di 3ª classe man mano che si verificheranno vacanze, se essi avranno tenuto, durante l'alunnato, regolare condotta, e data prova di zelo.

Gli altri saranno nominati consecutivamente, ed a seconda dei posti che si renderanno vacanti.

Coloro che per numero di punti saranno classificati dopo i 40 vincitori del concorso, non potranno essere nominati alunni se non in seguito ad altro esame.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito. Sarà però loro corrisposta una mensile indennità di lire 100 quando siano destinati fuori del paese in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma approvato con decreto ministeriale 22 settembre 1884.

## PROGRAMMA

1. Statuto fondamentale del Regno;
2. Principii generali di diritto amministrativo, di diritto civile e diritto commerciale;
3. Nozioni di economia politica e di statistica;
4. Principii fondamentali del vigente sistema di Contabilità dello Stato;
5. Aritmetica ed elementi di algebra;
6. Teorica dei conti e teorica scritturale;
7. Geografia (orale);
8. Storia civile e politica d'Italia. Èra moderna (orale);
9. Lingua francese (traduzione orale dallo italiano in france

## PROGRAMMI PARTICOLAREGGIATI

*alcune delle materie sovraindicate.*

1.

### Diritto amministrativo.

Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, della Corte dei conti, del Consiglio di Stato, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, delle Finanze e del Tesoro.

2.

### Diritto civile.

Materie e partizioni del Codice civile.

Proprietà — Obbligazioni — Contratti — Quasi contratti — Prove.

3.

### Diritto commerciale.

Libri di commercio — Società commerciali — Lettere di cambio. Effetti di cambio.

4.

### Economia politica.

Ricchezza — Sua produzione — Lavoro — Capitale — Credito — Valore — Sue specie.

Teorica della rendita.

Teorica delle imposte — Loro distinzione — Distribuzione della ricchezza — Circolazio e — Consumo.

5.

### Statistica.

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi — Analisi — Usi di paragone — Medie proporzionali — Analogie.

6.

### Aritmetica ed algebra.

Aritmetica — Algebra fino alle equazioni di 2° grado.

Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Riparti sociali — Miscugli ed alligazioni — Adeguati — Interessi — Annualità — Sconti.

7.

### Teorica dei conti e teorica scritturale.

Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale o di fatto — Conto morale o di diritto.

Conti principali di qualunque azienda — Loro carattere — Loro suddivisioni — Equivalenza ed antitesi — Conti individui per valore e per ispecie — Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili — Loro requisiti.

Scrittura semplice — Sua estensione — Varii metodi.

Scrittura doppia — Sua estensione — Varii metodi.

Nomenclatura dei conti — Giornale — Libro mastro.

Metodo logismografico — Suoi caratteri, canoni e corollari.

Quadro di contabilità — Giornale a una o più bilance.

Permutazioni, trasformazioni e compensazioni — Svolgimenti — Loro legame col giornale — Prove — Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia (metodo logismografico) per fatti dell'anno in corso.

Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate — Riscossione — Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto — Ammortamento dei prestiti.

8.

### Geografia.

1. Divisione generale del globo — Continenti — Oceani — Principali catene dei monti — Mari — Laghi — Fiumi — Principali Stati d'Europa e rispettive capitali — Vie di comunicazione fra i medesimi.
2. Italia — Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e coll'estero — Provincie — Circondari — Prodotti del suolo — Minerali.

9.

### Storia d'Italia.

Dalla calata di Carlo VIII alla pace di Chateau-Cambresis.

Lotta fra Casa d'Austria e Francia.

Dalla pace di Chateau-Cambresis alla morte di Carlo II — Preponderanza spagnola.

Dalla morte di Carlo II alla rivoluzione francese — Nuove dinastie — Principi riformatori.

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzioni e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della Capitale del Regno in Roma — Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri Principi.

Roma, 13 novembre 1888.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*

CICOGNANI.

4

## MINISTERO DELLA GUERRA

## MANIFESTO

**Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1889**

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il N. 214 dell'appendice al regolamento sul reclutamento approvato con Reale decreto del 5 novembre 1885, N. 3535 (Serie 3ª), determina e notifica quanto appresso.

1. I giovani che avendo compiuto l'età di anni 17, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario di un anno, devono farne domanda ai corpi o distretti sottoindicati dal 1° febbraio a tutto il 5 marzo p. v., e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 14 dello stesso mese di marzo.

Coloro però che, con tale arruolamento, intendessero procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1869, per raggiungere il detto intento, devono contrarre il detto arruolamento non più tardi del 28 febbraio p. v.

2. Alla domanda succennata, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

*a*) certificato di cittadinanza italiana;

*b*) atto autentico di nascita;

*c*) certificato di penalità;

*d*) attestato di moralità e di buona condotta, modello *E* dell'appendice al regolamento sul reclutamento;

*e*) atto di consenso all'arruolamento rilasciato da chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà;

*f*) libretto di tiro, modello N. 1 prescritto dal compendio di istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale, per comprovare la frequenza al tiro, oppure una dichiarazione del sindaco, che ha rilasciato il certificato di buona condotta, modello *E* dell'appendice al regolamento sul reclutamento, dalla quale risulti che il titolare si è trovato negli ultimi dodici mesi domiciliato in località dove non esisteva tiro a segno, istituito almeno da due anni.

I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti, dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti documenti:

Certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore dell'università o del direttore della scuola superiore tecnica o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

Attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che si trovano in uno dei casi accennati nei numeri 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento, se invocano il ritardo per uno dei motivi indicati nell'articolo stesso.

3. Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti:

*per l'arma di fanteria* (fanteria di linea, bersaglieri ed alpini) presso i reggimenti aventi sede nel capoluogo di una divisione militare od in Cagliari;

*per le armi di cavalleria, di artiglieria e del genio* presso tutti i reggimenti ovunque stanziati;

*per le compagnie di sanità* presso la direzione dell'ospedale militare principale, in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato;

*per le compagnie di sussistenza* presso il comando del distretto militare nel capoluogo di ogni corpo d'armata, limitatamente agli aspiranti al grado di sottotenente di complemento nel corpo di commissariato o nel corpo contabile militare. L'anno di servizio però dev'essere prestato nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze.

Per coloro che, appartenendo alla classe di leva del 1869, intendano ritardare a prestare l'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

4. Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nelle compagnie di sanità militare, devono provare di essere almeno studenti del 2° anno della Facoltà di medicina o di avere ottenuto la laurea in farmacia.

Quelli aspiranti al volontariato di un anno nelle compagnie di sussistenza dovranno produrre il diploma di licenza d'istituto tecnico.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario d'un anno nei vari corpi del R. esercito, per imprendere il servizio il 1° novembre prossimo venturo, o nei distretti quali ritardatari, dovranno presentare, insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato d'un anno, il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o di istituto tecnico governativi o pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi superiori a quelli ora accennati, ovvero assoggettarsi agli esami di cui al § 225 della citata appendice al regolamento sul reclutamento.

5. La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con Reale decreto del 16 corrente, fissata anche per l'anno 1889 a L. 1600 per l'arma di cavalleria ed a L. 1200 per tutti gli altri.

6. I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1869 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato di un anno mediante il deposito di lire 1200.

Le pratiche, a tale effetto occorrenti, dovranno essere fatte entro il limite di tempo stabilito dal N. 1 del presente manifesto presso qualsiasi distretto militare.

7. I giovani appartenenti a classi di leva posteriori a quella del 1869 che non si propongano di procacciare coll'arruolamento volontario di un anno l'esenzione del servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1869, potranno essere ammessi a contrarre il detto arruolamento entro il mese di ottobre p. v. facendone domanda ad uno dei corpi indicati al N. 3 abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative innanzi al 1° novembre successivo per imprendere in quel giorno il volontariato di un anno.

Per le condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario di un anno, valgono le disposizioni dei capi XIII della legge e XXII del regolamento sul reclutamento, quale, quest'ultimo, fu modificato colla citata appendice del 5 novembre 1885 e col regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1887, che abolisce la casa militare, regolamento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 15 giugno 1888, N. 141.

Può essere pure consultata in proposito l'Istruzione pubblicata dal Ministero della guerra per gli allievi ufficiali di complemento, per gli allievi sergenti e pel volontariato di un anno.

Roma, 18 dicembre 1888.

1 *Il Ministro*: E. BERTOLÈ-VIALE.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso**

È aperto un concorso, per titoli, al posto di Aggiunto al Professore di architettura, prospettiva e geometria, con lo stipendio annuo di lire duemila, nel R. Istituto di Belle Arti di Modena.

Chi desidera di prender parte a tale concorso, dovrà presentare al Ministero della Pubblica Istruzione, entro il giorno 31 gennaio 1889, la sua domanda in carta da bollo da una lira, corredata dei titoli e dei documenti necessari a dimostrare la capacità al detto insegnamento; i quali dovranno essere specificati chiaramente, per ordine di numero in apposita nota.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito non saranno accettate, e dei documenti redatti contro le disposizioni della legge sul bollo, non sarà tenuto alcun conto.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 17 decembre 1888.

2 *Il Direttore Generale*: FIORELLI.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso a trentacinque nuovi posti gratuiti nel Collegio-Convitto Principe di Napoli in Assisi per i figli e specialmente per gli orfani degli insegnanti elementari.

Le istanze per l'ammissione a tale concorso dovranno essere presentate a questo Ministero non più tardi del 15 gennaio 1889 ed accompagnate dai documenti qui appresso indicati:

1° Atto di nascita rilasciato dall'ufficio dello stato civile e comprovante che l'età del giovinetto non superi l'età di anni 11 e non sia minore di anni sei.

2° Stato di famiglia rilasciato pure dall'ufficio dello stato civile e comprovante le condizioni economiche della stessa.

3° Atto di nomina del genitore o genitori insegnanti e certificati dei servigi resi nel pubblico insegnamento.

4° Certificato di vaccinazione.

5° id. di sana costruzione fisica.

6° id. degli studi fatti, quando il giovinetto di età maggiore di anni sei possa essere ammesso con esame in classi superiori alla prima.

Nel conferimento dei posti suddetti saranno preferiti:

*a)* gli orfani di padre e madre, entrambi maestri elementari.

*b)* gli orfani di padre e madre, uno dei quali insegnante elementare.

*c)* gli orfani di un solo genitore.

*d)* i figliuoli degl'insegnanti inabilitati o interdetti o di quelli che per speciali considerazioni di famiglia meritino qualche riguardo del Governo.

Le famiglie degli alunni o chi assuma di farne le veci debbono obbligarsi di rimborsare all'amministrazione del Collegio:

*a)* le spese di posta.

*b)* quelle per la biancheria personale e da letto.

*c)* e lire cinquanta annuali, pagabili a trimestri, per mantenimento del vestiario e per la calzatura.

Roma, 17 dicembre 1888.

*Il Direttore Capo di Divisione per l'insegnamento primario*
GIODA.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal Regio decreto 26 gennaio 1882, N. 629, modificato coi Regi decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487 e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso alle Cattedre seguenti:

**Per Professore ordinario.**

Università di Parma — Filosofia del Diritto.

**Per Professore straordinario.**

Università di Bologna — Medicina legale.
» Cagliari — Disegno d'ornato ed architettura elementare.
» Cagliari — Chimica farmaceutica.
» Catania — Disegno d'ornato ed architettura elementare.
» Genova — Anatomia comparata.
» Modena — Patologia speciale dimostrativa e propedeutica clinica medica.
» Padova — Letteratura latina.
» Palermo — Geometria analitica.
» Palermo — Economia ed estimo rurale.
» Palermo — Fisiologia.
» Pavia — Storia della filosofia.

Le domande, su carta bollata da lire 1,20 ed i titoli, indicati in apposito elenco, dovranno esser presentati al Ministero non più tardi del 25 aprile 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 dicembre 1888.

*Il Direttore capo*
*della Divisione per l'istruzione superiore*
2 G. FERRANDO.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso per titoli al posto di professore incaricato di Diritto commerciale, Procedura civile, ed Ordinamento giudiziario in questa Università pel 1889 e con l'annuo stipendio di lire 1200 decorribili a rate mensili di un dodicesimo dal giorno dell'assunto insegnamento.

Per essere ammesso al concorso necessita di esibire:

1° titolo di libera docenza in uno dei due insegnamenti;
2° laurea in giurisprudenza;
3° certificato di nascita;
4° certificato di sana fisica costituzione;
5° fedina criminale;

Le domande, con i documenti comprovanti la idoneità all'insegnamento di dette materie, dovranno essere presentate al Rettore della Università non più tardi del 26 dicembre 1888; dopo tal giorno ogni ulteriore domanda sarà considerata come non avvenuta. L'eletto dovrà assumere il possesso della cattedra entro giorni quindici dalla nomina.

Camerino, addì 26 novembre 1888.

*Il Rettore*: S. MARSILI.

*Il Segretario-capo*: M. MANNUCCI.

## Consiglio di Vigilanza del Reale educatorio Maria Adelaide in Palermo

### Avviso di Concorso.

È aperto il concorso al posto semigratuito vacante in detto Istituto.

Il mentovato posto va conferito, su proposta del Consiglio di Vigilanza, dal Governo a fanciulle di civile famiglia, i cui genitori abbiano reso importanti servigi allo Stato, o colle opere dell'ingegno, o nella magistratura, nella milizia, nell'amministrazione superiore o nell'insegnamento pubblico.

Le alunne per essere ammesse debbono avere non meno di sette anni, non più di dodici.

L'annua contribuzione per le alunne a mezza retta è di lire 400, pagabili a rate trimestrali anticipate, anche se l'alunna entri a trimestre cominciato.

Debbono al primo ingresso pagare L. 400 per il corredo, che vien provveduto dal Collegio, e lire 300 annue negli anni successivi per la rinnovazione del corredo anzidetto.

Le domande debbono essere fatte in carta da bollo e indirizzate al Presidente del Consiglio di Vigilanza non più tardi del 30 gennaio 1889 e corredate, oltre dei titoli dei genitori, dei seguenti documenti:

*a)* fede di nascita,

*b)* attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale,

*c)* attestato medico di sana e robusta costituzione atta all'ordinario regime dell'istituto e alla vita in comune,

d) i documenti comprovanti la benemerenza e le condizioni di fortuna della famiglia,

e) l'obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci all'adempimento delle condizioni prescritte dallo Statuto e dal regolamento.

Palermo, 8 Novembre 1888.

*Il Prefetto Presidente del Consiglio di Vigilanza.*

N. 48418 — *2ª Divisione.*

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, N. 2583, colla quale venne dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduti gli atti da cui risulta l'avvenuta pubblicazione del piano d'esecuzione con notificazione municipale e dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente di proprietà delle persone nel medesimo indicate;

Veduto il decreto prefettizio 31 gennaio 1888, N. 3915, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti delle indennità determinate a favore delle persone succitate dalla perizia compilata dal perito signor ingegnere marchese Beniamino Pandolfi, nominato per decreto del Tribunale Civile e Correzionale di Roma;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 29 novembre 1888 col N. 19123 e 15124 constatante l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

**Decreta:**

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto del quale è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco ai quali sarà inoltre notificato che la suindicata perizia trovasi depositata presso il Ministero ove potranno prenderne cognizione, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Consorzio pei lavori del Tevere costituito dal Governo, provincia e comune di Roma.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà dai vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 14 dicembre 1888.

*Per il Prefetto*: GUAITA.

Per copia conforme ad uso amministrativo:

*Il Segretario* MENCATO.

ELENCO *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

Proprietario dello stabile: — Ospedale dei cronici in S. Francesca, Roma, proprietà dell'ecc.ma Casa Doria (Palazzo Doria Pamphili).

Descrizione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione ed indicazioni catastali:

Orto Casaleno, posto in Roma, via S. Maria in Cappella N. civ. 5 *A* distinto in mappa col N. 249, 250, conf. con via della Scalaccia, Lefevre, fiume Tevere e Doria (espropriazione parziale).

Superficie da occuparsi in m. q.: 450.

Indennità stabilita: L. 26000,00.

Proprietario dello stabile: — Ospedale di S. Francesca dei Cronici eretto presso la chiesa di S. Maria in Cappella, jus patronato della casa Doria Pamphili, utilista monastero delle Oblate a Tor di Specchi, direttario. (Palazzo Doria Pamphili).

Descrizione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione e indicazioni catastali:

Giardino e porzione di casa posta in Roma, via di S. Maria in Cappella N. 8, distinto in mappa col N. 2471 1|2, 246, 245, confinante con la congregazione di S. Maria dell'Orto, fiume Tevere, via S. Maria in Cappella e Doria (espropriazione parziale).

Superficie da occuparsi in m. q.: 1460.

Indennità stabilita L.: 112000.

Registrato a Roma, li 15 dicembre 1888, al registro 124, N. 4137. Atti pubblici. *Gratis.*

*Il Ricevitore:* CACCIATORI.

In Nome di Sua Maestà

UMBERTO I

*Per grazia di Dio e volontà della Nazione*

RE D'ITALIA

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere ad esecuzione il presente decreto, al Ministero Pubblico di darvi assistenza, e a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando ne siano richiesti.

Roma, 14 dicembre 1888.

*Per il Prefetto*: GUAITA.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

SCHLESWIG, 24. — Secondo un'ordinanza del presidente superiore, approvata dal ministro dei culti, a datare dal 1° aprile 1889, la lingua tedesca sarà introdotta come lingua d'insegnamento per tutte le materie nelle scuole primarie dello Schleswig settentrionale. Alcune eccezioni sono ancora ammesse nell'insegnamento religioso.

SOFIA, 24. — Avendo i ministri conservatori Stoiloff e Natchovich persistito nelle loro dimissioni, furono in loro vece nominati Putscheff, presidente della Camera, a ministro della giustizia, e Sallabacheff, già direttore della giustizia in Rumelia, a ministro delle finanze.

LONDRA, 25. — Il *Morning Post*, parlando dei crediti votati dalla Camera italiana per gli armamenti, loda la politica dell'on. Crispi, che rialzò la dignità del paese dinanzi agli occhi dei suoi compatrioti.

Il corrispondente dello *Standard* a New-York riporta la voce che la Russia abbia conchiuso col Giappone un trattato segreto in vista di operazioni navali inglesi nell'Oceano Pacifico e di attacco contro la Siberia.

PARIGI, 25. — I giornali bulangisti confermano che il generale Boulanger si presenterà candidato a Parigi nell'elezione, indetta pel 27 gennaio, di un deputato al posto del defunto Hude.

NEW-YORK, 25. — Si telegrafa da Apia che il console inglese di Samoa ordinò ai sudditi inglesi di pagargli tutte le imposte che essi dovrebbero pagare al Governo di Samoa allorchè sarà regolarmente stabilito.

Tale ordine è considerato come importantissimo, poichè ammette che nessun governo esiste realmente a Samoa.

MADRID, 25. — È segnalato un forte terremoto a Barcellona.

# Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 24 dicembre 1888

| VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | GODIMENTO | VALORE nominale | VALORE versato | PREZZI IN CONTANTI | PREZZI IN CONTANTI Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° luglio 1888 | — | — | » | » | » |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | 97 72½ | 97 72½ | » |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° ottobre 1888 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | » | — | — | » | » | 64 50 |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | » | — | — | » | » | 96 50 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | » | » | 95 » |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | » | — | — | » | » | 94 30 |
| Detto Rothschild | 1° decem. 1888 | — | — | » | » | 97 50 |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° ottobre 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | » | 500 | 500 | » | » | 470 » |
| Dette 4 0/0 quinta emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | » | 500 | 500 | » | » | 464 50 |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0 | » | 500 | 500 | » | » | 475 » |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0 | » | 500 | 500 | » | » | 502 » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Napoli | » | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 785 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate | » | 500 | 500 | » | » | 620 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv. | » | 500 | 100 | » | » | 590 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° ottobre 1888 | 500 | 500 | » | » | 410 » |
| Dette Ferrovie della Sicilia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 622 » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° gennaio 1888 | 1000 | 750 | » | » | 2110 » |
| Dette Banca Romana | 1° luglio 1888 | 1000 | 1000 | » | » | 1160 » |
| Dette Banca Generale | » | 500 | 250 | » | » | 659 » |
| Dette Banca di Roma | » | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Banca Tiberina | » | 200 | 200 | » | » | 385 » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 568 » |
| Dette Banca detta (Certificati provvisori) | 10 aprile 1888 | 500 | 250 | » | » | 558 » |
| Dette Banca Provinciale | 1° luglio 1888 | 250 | 250 | » | » | 240 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | » | 500 | 400 | » | » | 907 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | 1° genn. 1888 | 500 | 500 | » | » | 590 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam. | » | 500 | 500 | » | » | 1400 » |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888 | » | 500 | 250 | » | » | 1140 » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 1850 » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | » | 500 | 300 | » | » | 345 » |
| Dette Società Immobiliare | » | 500 | 460 | » | » | » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | » | 250 | 250 | » | » | 330 » |
| Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | » | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Anonima Tramway Omnibus | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1° luglio 1888 | 150 | 150 | » | » | 220 » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° ottobre 1888 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Navigazione Generale Italiana | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 475 » |
| Dette Società Metallurgica Italiana | » | 500 | 500 | » | » | 600 » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1° luglio 1888 | 500 | 100 | » | » | 500 » |
| Dette Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | » | » | 260 » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888 | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 305 » |
| Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 % (oro) | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Immobiliare | 1° ottobre 1888 | 500 | 500 | » | » | 498 » |
| Dette Società Immobiliare 4 0/0 | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° ottobre 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° ottobre 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro) | » | 300 | 300 | » | » | » |
| Dette Id. Id. Id. II. | 1° luglio 1888 | 300 | 300 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | » | » | 443 » |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | » | 500 | 500 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 % (oro) | » | | | » | » | » |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° ottobre 1888 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 ½ | Francia | 90 g. | » | » | 99 87½ |
| | Parigi | chèques | » | » | 101 05 |
| | Londra | 90 g. | » | » | 25 28 |
| 5 | Londra | chèques | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | chèques | » | » | » |

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione . . . 28 dicembre
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione. . . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

*Il Sindaco:* Mario Bonelli.

**Prezzi in liquidazione:**

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 97,70, 97,72½, fine corr.
Az. Banca di Roma 775, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 902, 901, 900½, 900, fine corr.
Az. Soc. Generale per l'Illuminazione 97, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 325,50, 323, 322, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 22 dicembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 692.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 522.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 61 812.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 60 520.

V. Trocchi, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale